

## L'intervista

Martin Jacques  
 "La Cina è pronta  
 a guidare  
 il mondo"

FEDERICO RAMPINI



## Gli spettacoli

Tim Burton  
 "La mia Alice  
 un'adolescente  
 nel mondo 3D"

SILVIA BIZIO

21

Polveri sottili e biossido di azoto: lo smog incombe sulle città italiane. Tra contromisure blande e allarmi per la salute, ecco come ci si convive

FABRIZIO RAVELLI

MILANO  
 Nathan è proprio un bellissimo bambino. Rosso, sorridente, affacciato dalla sua tuta azzurra dentro il passeggino. La mamma Alessandra gli dà un buffetto: «È da quando aveva un mese di vita che fa l'aerosol, Nathan». Oggi, domenica mattina, la città sembra perfino normale. C'è il sole, anche se è un sole dalle sfumature livide. Un filo d'aria che muove le foglie degli alberi. In fondo ai viali che danno a nord si vedono le montagne. Oggi Milano dimentica se stessa, finge di non sapere che la nube è sempre lì intorno.

Dimentica che il limite europeo dei 35 giorni sopra i 50 microgrammi per metro cubo di Pm10 è stato superato una settimana fa, il 15 febbraio. L'anno scorso fu il 22, nel 2008 fu il 20. In domeniche come questa, chi non è scappato per il week-end esce e va a spasso. Chi ha bambini li porta fuori, magari in bici. Alessandra e Andrea hanno portato Nathan alla Triennale, alla mostra Greenlife, sulle città ecosostenibili. Sono architetti entrambi, e questa mostra è un sogno come il lunapark che sta lì dietro.

Dimenticare, o fingere di dimenticare, è una reazione come un'altra: umana, comprensibile, anestetica. Ma la realtà è che Milano uccide, e non in senso figurato. Si stima che un aumento di 10 microgrammi al metro cubo di Pm10 faccia salire dell'1 per cento il numero dei morti giornalieri. E che 16 su mille persone, ogni anno, muoiano di smog. Claudio, medico di base, non ha bisogno di statistiche: «Lo vedo tutti i giorni. Aumentano tutte le malattie respiratorie, per tutti: bambini, giovani, anziani. Magari non gravi, ma più difficili da guarire. Agli anziani dico di starcene il più possibile in casa».

SEGUE NELLE PAGINE  
 SUCCESSIVE  
 CON UN ARTICOLO DI  
 ANTONIO CIANCULLO



## OGGI SU REPUBBLICA.IT

## Tecnò

Il tempo  
 dei cellulari  
 superveloci

## Il caso

A New York  
 il museo  
 dei gangster

## Arte

La storia  
 del Caravaggio  
 conteso

## Interattività

CAMPIONATO: LE PAGELLE E I COMMENTI DEI LETTORI

## Repubblica Tv

L'Aquila  
 fra macerie  
 e inchieste



## Spettacoli

Videoforum  
 con Christian  
 De Sica

## in libreria

Gaston Bachelard

## L'intuizione dell'istante La psicoanalisi del fuoco

nuova edizione

Due testi fondamentali della ricerca filosofica di Bachelard; il primo, sul tempo, la durata e l'intuizione che ne abbiamo, pone le basi della «filosofia aperta» e discute Bergson, Roupnel, Einstein; il secondo, sul fuoco, inaugura la serie dei saggi dedicati agli elementi della materia.

[www.edizionidedalo.it](http://www.edizionidedalo.it)

## LUNEDÌ

NICOLA LOMBARDOZZI

## LA TRANSIBERIANA DA SALOTTO

Solgenitsyn non capirebbe. Il viaggio virtuale sulla Transiberiana, inaugurato giorni fa da Google e Ferrovie russe, non avrà mai il sapore sacrale dell'ultimo percorso fatto dall'autore di *Arcipelago Gulag*, quando lungo i binari infiniti della ferrovia più grande del mondo gli ex deportati lo salutavano sollevando al cielo una rosa. Né tantomeno potrà dare le sensazioni che provò Paulo Coelho sulla stessa tratta da Mosca a Vladivostok, 9288 chilometri e duecento metri, sette fusi orari, 87 città. «Un'allegoria dell'esistenza, dalla nascita fino alla morte» raccontò lo scrittore brasiliano dopo le 150 ore di viaggio reali. Ma anche il tour virtuale dà qualche brivido e giustifica il record assoluto dei "contatti". Fissando le riprese fatte in soggettiva da un finestrino, si scorre tutta la desolazione e il fascino della steppa, le periferie disperate, il blu profondo del lago Bajkal. I limiti sono altri: mancano gli odori pungenti, quell'atmosfera un tantino sudicia (cambio di lenzuola ogni tre giorni), e il cameratismo folle e un po' alcolico che prende inevitabilmente i compagni di viaggio. Sensazioni riservate ai viaggiatori veri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA